

Coronavirus: Alis, pronti a portare proposte per rilanciare i trasporti e la logistica



“L'emergenza da Covid-19 sta colpendo il mondo del trasporto e della logistica, bisogna intervenire con misure tempestive e coordinate. La crisi prodotta dalla diffusione del Covid-19 ha carattere di straordinarietà e sta colpendo molti settori primari dell'economia, in particolare il comparto del trasporto e della logistica, determinante e fondamentale per garantire il regolare approvvigionamento dei cicli produttivi continui e dei beni di prima necessità, dai prodotti agro-alimentari al

Così il **Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina** commenta il momento delicato che sta colpendo l'Italia, anche a seguito delle misure previste dal decreto del 9 marzo estese a tutto il territorio nazionale, e le imprese del trasporto e della logistica che ogni giorno operano efficientemente per garantire il mantenimento dello stile di vita e delle abitudini di tutti i cittadini italiani.

“ALIS promuove da sempre l'intermodalità, che si traduce in sicurezza, tracciabilità e sostenibilità. Specialmente in una situazione di eccezionale straordinarietà come quella attuale, - aggiunge il Direttore Generale Di Caterina - ALIS ritiene che proprio la rapida adozione e l'implementazione di misure volte ad incentivare la conversione modale (strada-mare; strada-ferro) dei trasporti possa rappresentare una soluzione efficace e di sintesi tra gli interessi e i beni coinvolti”.

“Per far ciò, va assolutamente scongiurata l'emanazione di disposizioni nazionali, regionali e locali, nonché di limitazioni internazionali come quelle imposte al Brennero dall'Austria, volte a **interdire la circolazione delle merci** e l'operatività dei vettori che abbiano transitato o che siano in procinto di transitare in aree potenzialmente a rischio. Abbiamo quindi accolto con favore - prosegue il Direttore di ALIS - i chiarimenti, in linea con la nostra posizione, giunti tempestivamente dalle Istituzioni a seguito del DPCM 8.3.2020, con la Nota ministeriale esplicativa su transfrontalieri e merci, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile e la Direttiva del Ministero dell'Interno, che hanno escluso i legittimi dubbi interpretativi sollevati dall'intero comparto trasportistico”.

“ALIS ha redatto un documento contenente **le proposte associative sulle misure economiche e operativo-amministrative più urgenti** e improrogabili per la salvaguardia e il rilancio del settore - conclude Marcello Di Caterina - che vanno dalla riduzione o sospensione del carico fiscale per le aziende del settore **all'implementazione degli ammortizzatori sociali per i lavoratori**, alla riduzione delle tasse portuali, all'eliminazione di quelle per gli ancoraggi, sino alla premialità per le imprese che mantengono i livelli occupazionali pre-crisi. Proponiamo inoltre l'immediata predisposizione di un Disciplinare tecnico-sanitario congiunto e condiviso tra Ministeri competenti e tutto il **comparto trasportistico**. Misure tempestive e coordinate che ALIS intende condividere al più presto con il mondo delle Istituzioni governative”.

